

Acquappesa, chiesti nuovi interventi contro l'erosione costiera

Il Tirreno sperimenta sinergie per conquistare la Bandiera blu

Intesa tra 8 Comuni su tutela delle acque e più sforzi sulla depurazione

Alessia Antonucci
ACQUAPPESA

Un fronte compatto per effettuare controlli sulle acque di balneazione, tutelarle e cercare che gli sforzi d'ogni amministrazione comunale non vengano inficiati, conquistando la Bandiera blu. Queste le tematiche affrontate, venerdì, nella riunione tra gli 8 Comuni che fanno parte del contratto di costa "I luoghi di San Francesco".

Nella Palazzo congressi delle Terme Luigiane c'erano quasi tutti i sindaci e i tecnici degli enti che hanno aderito al patto (da San Luicido a Sangi-

neto, con Acquappesa come capofila) per discutere dei problemi della balneazione e della depurazione, confrontandosi sui criteri per poter ottenere, il prossimo anno, la Bandiera blu.

La discussione si è concentrata sull'intento condiviso da tutti di operare in modo sinergico, affinché la tanto auspicata Bandiera blu venga assegnata a un unico territorio che comprende gli otto comuni, superando logiche di confine. Un traguardo che si può raggiungere, come ha precisato il sindaco di Acquappesa, Giorgio Maritato, se si inizia a lavorare sin da ora, con una pro-

Focus

● **Un fronte compatto per effettuare controlli sulle acque di balneazione, tutelarle e cercare che gli sforzi d'ogni amministrazione comunale non vengano inficiati, conquistando la Bandiera blu. Queste le tematiche affrontate, venerdì, ad Acquappesa, nella riunione tra gli otto Comuni che fanno parte del contratto di costa "I luoghi di San Francesco"**

grammazione attenta. «Una sinergia che dovremmo trovare anche con l'Arpacal: chiederemo che vengano fatti prelievi costanti e di concordare ogni iniziativa. Mettiamo assieme gli sforzi per difendere le nostre acque, l'ambiente e il turismo», ha concluso Maritato. Altro confronto c'è stato sui depuratori e sull'erosione costiera, specie riguardo i masterplan della Regione e le lungaggini burocratiche che, stando ai sindaci del patto di costa, non si riescono più a tollerare. A breve sarà chiesto un incontro con gli assessori regionali Roberto Musmanno e Antonella Rizzo. ◀